



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO

N. 16 del 16 luglio 2024

OGGETTO: Revoca in autotutela dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Formazione del CEFPAS, allegato alla deliberazione del Direttore del Cefpas n. 35 del 15-02-2024 sotto la lettera B) e tutti i provvedimenti correlati.

PROVENIENZA PROPOSTA: **DIREZIONE DEL CENTRO**

*Il funzionario istruttore
(Giovanbattista Limuti)*

*Il Dirigente e RUP
(Pietro Livolsi)*

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Fondi ordinari di bilancio

Fondi Progettuali

Non comporta spesa

*Il Dirigente Amministrativo
(Pietro Livolsi)*

L'anno duemilaventiquattro il giorno 16 del mese di luglio, presso la sede del CEFPAS, sita in Caltanissetta, via Giuseppe Mulè, 1,

IL DIRETTORE DEL CENTRO

Roberto Sanfilippo, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 115/Serv. 1°/S.G. del 31 marzo 2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 135 del 30 marzo 2023, procede all'adozione della seguente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del S.S.N. e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3.11.1993, n. 30 istitutiva del Centro;

VISTO l'art. 25, comma 2, della Legge di stabilità regionale 2024-2026 del 16 gennaio 2024, n. 1 modificativa del comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 che prevede che dopo le parole "Di diritto pubblico" sono aggiunte le seguenti parole "E' un ente del Servizio sanitario regionale";

VISTO lo Statuto e il Regolamento Organico del Centro approvati con il Decreto dell'Assessore della Salute n. 827 del 16.09.2020 e adottati con la deliberazione del Centro n. 1069 del 13.10.2020;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la L.R. 14 aprile 2009 n. 5 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO l'art. 29 della legge Regionale n. 9 del 15 maggio 2013;

RICHIAMATO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino de/la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTI lo statuto (art. 9) e la legge (art 21 della legge 30/1993, comma 3) che assegnano al Direttore del Centro il potere di nomina del Direttore Amministrativo e del Direttore della Formazione;

VISTA la deliberazione rep. n. 35 del 15.02.2024 di approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo del CEFPAS, allegato sotto la lettera A) e dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Formazione del CEFPAS, allegato sotto la lettera B), che costituiscono parti integrante e sostanziale del richiamato atto;

VISTA la deliberazione rep. n. 48 del 28-02-2024 di proroga del termine di presentazione delle istanze di partecipazione agli avvisi pubblici per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e di Direttore della Formazione del CEFPAS;

PRESO ATTO che il Direttore del Centro ha inteso avvalersi di una commissione per l'accertamento del possesso dei requisiti dei soggetti che si sono candidati per assumere il ruolo di Direttore Amministrativo e di Direttore della Formazione;

RICHIAMATO il provvedimento prot. n. 3096 del 18.03.2024, con cui è stata nominata la commissione per l'esame delle domande di partecipazione pervenute al CEFPAS, relativamente agli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di Direttore amministrativo e di Direttore della formazione;

PRESO ATTO che la suddetta commissione, nel corso della seduta del 24.04.2024, letti gli atti regolatori della procedura di che trattasi, ha rilevato possibili dubbi interpretativi nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della formazione, sorti in sede applicativa del requisito

prescritto al punto elenco 3, dell'art. 1, che così testualmente recita: "*comprovata esperienza nel campo formativo nel settore sanitario e della Salute pubblica: pluriennale esperienza nella gestione di pubbliche istituzioni formative e/o accademiche, con esperienza nel settore sanitario e della Salute pubblica*";

VISTA la nota prot. 4395 del 24.04.2024, con cui la citata Commissione ha chiesto al RUP del procedimento, per le motivazioni in essa riportate che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di fornire indicazioni in merito alle questioni riportate nella citata nota, "al fine di scongiurare ambiguità o interpretazioni che possano arrecare pregiudizio al buon esito della procedura";

RICHIAMATA la nota prot. n. 6597 del 01.07.2024, con la quale il RUP, avv. Pietro Livolsi, "condiviso che la formulazione dell'Avviso per Direttore della Formazione, allegato alla delibera n. 35/2024 sotto la lettera b), potrebbe risultare di dubbia interpretazione nella parte evidenziata dalla Commissione e, alla luce dell'atto di indirizzo del Direttore del Centro volto a "*non esporre l'ente al contenzioso*" che, qualora si verificasse, comporterebbe un allungamento dei tempi di nomina del Direttore della formazione", ha proposto la revoca in autotutela dell'avviso di selezione di che trattasi;

PRESO ATTO dell'annotazione posta in calce all'anzidetta nota, con cui il Direttore del Centro, dà mandato agli uffici competenti di provvedere alla revoca in autotutela;

DATO ATTO che non è stata espletata alcuna attività istruttoria della Commissione, finalizzata alla selezione de qua;

PRESO ATTO che l'art. 7 dell'avviso di selezione, rubricato – "Norma di salvaguardia e accettazione" testualmente recita: "Il Direttore del CEFPAS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o altra causa. Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda comporta implicitamente accettazione, senza riserve, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.";

CONSIDERATO che la revoca dell'avviso di selezione (Allegato B alla delibera rep. n. 35 del 15.02.2024), rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione, atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina del vincitore, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico;

CONSIDERATO, comunque, che in relazione allo stato della procedura, l'applicazione della disposizione sopra citata non è idonea ad arrecare pregiudizio a posizioni giuridiche già consolidate in capo ai candidati, in quanto le attività di esame delle domande pervenute non sono ancora state avviate, né si è formato alcun elenco degli idonei, e che pertanto non sussistono posizioni di vantaggio meritevoli di conservazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO in particolare, l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, a mente del quale "*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il*

provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

RILEVATO, pertanto, che la nuova valutazione dell'interesse pubblico inducono a revocare, in via di autotutela, ex art. 21-quinques della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Formazione del CEFPAS, allegato alla deliberazione del Direttore del Cefpas n. 35 del 15.02.2024 sotto la lettera B);

VISTA la presente proposta di deliberazione;

VISTI gli atti d'ufficio e la documentazione amministrativa;

ACQUISITO il visto contabile/amministrativo;

VERIFICATA la regolarità e la correttezza del procedimento de quo;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel rispetto della legge n. 190/2012 e nell'osservanza del vigente Piano Aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DELIBERA DI

REVOCARRE in via di autotutela, ex art. 21-quinques della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Formazione del CEFPAS, allegato alla deliberazione del Direttore del Cefpas n. 35 del 15-02-2024 sotto la lettera B) e tutti i provvedimenti correlati.

RENDERE NOTO ai candidati il presente atto di revoca nella relativa sezione del portale amministrazione trasparente, "Bandi di Concorso Attivi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

TRASMETTERE la presente deliberazione al Presidente della Regione, all'Assessore della Salute e al Direttore del Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Direttore del DASOE.

TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio dei Revisori.

PUBBLICARE nell'area "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e per le finalità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore del Centro
(Roberto Sanfilippo)

ANNOTATA AL N.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal.....al che contro di essa non sono state prodotte opposizioni. La stessa è stata altresì pubblicata sul sito istituzionale www.cefpas.it (Voce "Atti del Centro").

Servizio Affari Generali
Valentina A. S. Di Pasquale
giusta delega prot. n. 9566 del
09.10.2023